

I TEATRI DI BOLOGNA

NEI SECOLI XVII E XVIII

STORIA ANEDDOTICA

DI

CORRADO RICCI



BOLOGNA
SUCCESSORI MONTI EDITORI
1888

« 24 agosto 1750. Di presente si vede nella strada de Pignattari nella Casa ov' era l'osteria della Rosa vicino a San Petronio, un rinoceronte, che per vederlo si paga dalla Nobiltà soldi dieci, e dai Cittadini soldi cinque, ed è stato condotto da un Capitano Olandese dentro d' un gran cassone tirato da sei para di bovi, ed è il primo animale di questa spezie che sia stato in Bologna, ed è di grandezza di due bovi (1) »

« Adi 7 settembre 1750. Di buon' ora questa mattina è partito il Capitano Olandese con il rinoceronte verso la Lombardia, sul suo caratone tirato da sei paia di bovi. Il medesimo vendeva una medaglia di stagno, o *marchesetta* nella quale vi era effigiato il sudetto rinoceronte con lettere da l'altra parte in francese, che spiegavano quanto mangiava e beveva al giorno e la vendeva paoli tre, e parimenti vendeva una carta di foglio imperiale soldi quindici, ove era figurato il sudetto rinoceronte al naturale con il ritratto del sudetto Capitano stampato in rame (2) ». Di questa incisione un esemplare si trova anche oggi nella biblioteca Gozzadini.

« Adi 29 novembre 1751. Si fa vedere di presente nella via dei Pignattari da S. Petronio un cavallo, che fa vari giochi (3) ».

« Adi 10 dicembre 1751. Si fa vedere su la sala del Pallone nel palazzo del Podestà una leonessa (4) ». Nello stesso mese: « Nella sala vicino al teatro Publico si faceva vedere un leone da una donna olandese, quale scherza come se fosse un cane, e del mese passato nelli Pignattari s' andava a vedere un cavallo che faceva giuochi maravigliosi (5) ».

« Adi 6 maggio 1752. È arrivato un mostro che si fa vedere in via de' Pignattari, a canto S. Petronio, all' *Osteria della Pellegrina*, che à tutte le parti d' uomo fuori che la testa, e fa molti giochi et è domestico e si paga a vederlo soldi due. Era un orso vestito *all' ussara!* (6) ».

« Adi 5 ottobre 1752. È arrivato un regalo che, porta il conte d' Harcourt, Governatore di Firenze, a regalare le maestà dell' Imperatore Francesco primo e l' Imperatrice regina d' Un-

(1) ZANETTI, 1 r. -- Cfr. GALEATI, VIII, 121.

(2) ZANETTI 4 r. — Cfr. GALEATI, VIII, 126.

(3) ZANETTI, 41 r.

(4) ZANETTI, 41 r.

(5) GALEATI, VIII, 180.

(6) ZANETTI, 54 r.

garia m. Teresa d' Austria, d' animali volatili del Brasile, e fiere, e sono due Struzzi, maschio e femina, un Caprone turco bianco e nero grande come un vitello, uno detto Indiano, con quattro corna, un Davio, un Avoltoio, un Sogoino indiano quale è fatto nella guisa di un Nidio, ma à la testa che pare un Cagnolino Maltese con quattro orecchie, e coda longa, cosa molto galante da vedere, e dicono, che costa 2 mila scudi, due uccellini detti Azzorri del Brasile che àno una coda molto longa nera, e una Passera gialla colla testa di colore aranzato e quattro merli, due bianchi e due di diversi colori. Sei balle di robbe diverse, e due baulli parimenti di robe diverse. Il tutto andò a casa del signor Francesco Bussinari dal Voltone di San Giorgio, come Ministro de' Corrieri di Firenze, et io li vidi tutti (1) ».

« Adi 27 novembre 1752. Si fanno vedere in piazza diversi animali dentro un casotto fabbricato a tale ufficio vicino al Gigante, e sono un Avoltoio, un Gallo di Malta con due corna in testa, una picciola Aquila, un Airone e un picciolo Orso, che fa diverse cose, et un altro animale morto detto il Timpano (2) ».

« Adi 7 giugno 1753. Arrivò in Bologna un animale di grandezza di due Bovi uniti assieme; che si chiama rinoceronte molto domestico e bello da vedere e si paga mezzo paolo a testa a vederlo ed io scrittore vi sono stato tre volte ed è *il primo animale di questa specie che sia mai stato a Bologna* ». Ubaldo Zanetti scrivendo così mostra d'esser stato uomo di corta memoria. Egli stesso, come s'è veduto, ricorda d'aver visto un rinoceronte sin dall'agosto del 1750, tre anni prima! (3)

Il Galeati al 1768 fa ricordo che il 9 ottobre « nella montagna fecero la caccia di due tori e d'una maramana, principiò alle ore 22 e durò sino a sera. Avevano serrato con un tavolato in giro avanti li sedili di Pietra, e sopra v'erano li Palchi per aver luogo ne' quali si pagava soldi 15 per persona (4) » e che il 6 novembre « nella Montagnola vi fu una caccia di lepri col divertimento di cani da gioco e sinfonie nel medesimo teatro che servi per la caccia de' tori nel mese pas-

(1) ZANETTI, 66, r.

(2) ZANETTI, 71 r.

(3) *Diario* ms. 85 r.

(4) *Diario* ms. X, 194.